



COMUNE DI CAPOTERRA

Provincia di Cagliari

1° Settore - Lavori Pubblici

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari,
ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di completamento della palestra in località "Sa Matta s'Ollastu". 2° Stralcio.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	Comune di Capoterra		
Indirizzo postale:	Via Cagliari, 91		
Città:	Capoterra	CAP: 09012	Paese: Italia
Punti di contatto:	Ufficio Lavori Pubblici	Telefono:	+ 390707239255
All'attenzione di:	Ing. Enrico Concas	Telefono:	+ 390707239238
Posta elettronica:	lavori pubblici@comune.capoterra.ca.it	Fax:	+ 390707239204
Indirizzi internet:	http://www.comune.capoterra.ca.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati			
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.			
Le offerte vanno inviate a i punti di contatto sopra indicati			

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:	Lavori di completamento della palestra in località "Sa Matta s'Ollastu". 2° Stralcio.		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE	Sito o luogo principale dei lavori: Via Cagliari - Capoterra		
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico			
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:	Lavori di completamento della palestra in località "Sa Matta s'Ollastu". 2° Stralcio.		
II.1.8) Divisione in lotti:	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
II.1.9) Ammissibilità di varianti:	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)	131.935,30 , di cui		
	129.135,30	lavori (soggetti a ribasso)	
	2.800,00	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	
Categoria prevalente:	OG1	(ai soli fini dell'analogia dei lavori e del certificato di esecuzione)	
II.2.2) Opzioni:	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni:	120	(dal verbale di consegna)
--------------------	-----	---------------------------

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste
a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 2.638,71 (2% dell'importo dell'appalto), art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
b) per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta,



art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

- c) per l'aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2000 oppure ISO 9001:2008, di cui all'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163 del 2006, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante fondi Comunali
b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento ogni 30% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 27 del Capitolato speciale d'appalto;
c) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;
d) corrispettivo interamente a misura ai sensi degli articoli 53, comma 4, periodi quarto e quinto, e 82, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì no

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari euro 100,00, ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) presentazione di falsa dichiarazione o di falsa documentazione, in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultante, ai sensi del comma 1-ter, del D.Lgs. 163/06, dall'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 dello stesso decreto;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto dell'art. 38 c. 2 D.Lgs. 163/2006;



- m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - n) iscrizione nel casellario informatico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - o) vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
 - p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006;
- 3) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicante:

- a) il possesso l'attestazione SOA di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010;
oppure, in alternativa:
il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. n. 207 del 2010, come segue:
 - 1) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori in appalto;
 - 2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente numero 1);
 - 3) adeguata attrezzatura tecnica;
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%;
- c) ammesso avalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- d) l'attestazione SOA di cui alla lettera a) deve essere posseduta in una delle seguenti categorie: OG1; i lavori di cui alla stessa lettera a), numero 1), devono essere analoghi a quelli in gara e pertanto riconducibili alla declaratoria di una delle predette categorie.

III.2.4) Appalti riservati:

si no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 163 del 2006;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP. : G45D12000070004

CIG (SIMOG) : 4586313935

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: lunedì Data: 29 10 2012 Ora: 13 00

Documenti a pagamento si no

Obbligo di ritiro della lista per l'offerta ex art. 119 del d.P.R. n. 207 del 2010.

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: lunedì Data: 05 11 2012 Ora: 13 00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: martedì Data: 06 11 2012 Ora: 09 30

Luogo: Via Cagliari, 91 a Capoterra presso il Palazzo Comunale, 2° Piano

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: si no



Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico:	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
VI.3) Informazioni complementari:			
<p>a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 706 del 27.09.2012 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>b) offerta di ribasso percentuale mediante prezzi unitari da offrire esclusivamente utilizzando la lista di cui all'art. 119 d.P.R. n. 207 del 2010 predisposta dalla stazione appaltante;</p> <p>c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>g) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>h) obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010;</p> <p>j) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;</p> <p>k) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet http://www.comune.capoterra.ca.it (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>l) obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);</p> <p>m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>n) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Cagliari;</p> <p>o) responsabile del procedimento: Ing. Enrico Concas.</p>			
VI.4) Procedure di ricorso			
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso			
Denominazione ufficiale:			
T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Sardegna, sede di Cagliari			
Indirizzo postale: Via Sassari, 17 – 09124 Cagliari (IT) Telefono 070 679751			
Organismo responsabile delle procedure di mediazione			
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera o).			
VI.4.2) Presentazione di ricorso			
<i>Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:</i>			
a) entro 30 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;			
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;			
c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.			
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso			
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera o).			
VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo:	02	10	2012

Il Responsabile del Settore
Ing. Enrico Concas